

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: L.R. n.42/2024, art.40 – Delibera 2432/2025 – Avviso pubblico anno 2025 per il contributo “Social Freezing”, preservazione della fertilità per fini sociali- Liquidazione primi contributi ammessi

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 1

Sull'argomento in oggetto, il Direttore del Distretto Socio Sanitario 1, Dott. Arturo Antonio Oliva, sulla base dell'istruttoria curata dal Funzionario Amministrativo Dott.ssa Marika Quarta e della relazione effettuata dal Dirigente Amministrativo dell'U.O. Direzione Amministrativa Dott. Giuseppe Solito, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, relaziona e propone quanto appresso

PREMESSO

- Che L'art. 40 della L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”, ha disposto tra l'altro che “La Regione, al fine di tutelare il diritto alla genitorialità e alla procreazione, quali diritti costituzionalmente garantiti, e allo scopo di combattere il calo demografico, disciplina le modalità di accesso a tecniche di preservazione della fertilità per fini sociali”;
- Con A.D. n. 352 del 17/03/2025 il Dipartimento Welfare Sezione Benessere sociale innovazione e sussidiarietà ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa e al riparto della somma di euro 300.000,00 in favore di ciascuna Azienda Sanitaria Locale pugliese in base al numero delle donne di età compresa tra i 27 e 37 anni, residenti in ciascuna provincia, nell'anno 2024;
- In considerazione del riparto effettuato, sulla base del numero di donne di età compresa tra i 27 e i 37 anni, residenti in ciascuna provincia pugliese nell'anno 2024 all'ASL di Brindisi sono state assegnate il 9,63 % delle risorse disponibili, pari ad € 28.884.91;
- con deliberazione del D.G.n.1363 del 21.05.2025 è stato indetto Avviso Pubblico ad oggetto: “Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024, art.40 - “Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali”. Approvazione Avviso Pubblico anno 2025 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali”;
- l'avviso e la relativa modulistica sono stati pubblicati integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino della Regione Puglia nr. 44 del 03.06.2025;
- Con Deliberazione del D.G. nr.1653 del 23.06.2025, pubblicata sul sito web aziendale e sul

BURP nr. 52 del 30.06.2025, sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande;

- In data 04 agosto ore 23:59 è decorso il termine di presentazione delle istanze di ammissione al contributo;
- con Delibera n.2432 del 25/09/2025 veniva approvata la graduatoria finale delle domande pervenute;
- In data 11/12/2025 si provvedeva a compiere uno scorrimento di graduatoria in favore di ulteriori istanti;

CONSIDERATO che

- Sono pervenute a questa Azienda 28 istanze, di cui 9 ammesse al finanziamento, 14 idonee senza ammissione per incapienza di fondi e 5 escluse per mancanza di requisiti;
- Con delibera 2432/2025 si provvedeva a disporre la decadenza dal diritto al riconoscimento del contributo per tutte quelle istanze la cui documentazione attestante l'avvio della procedura rilasciata dal centro PMA scelto non fosse pervenuto nel termine di 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo e contestualmente a consentire lo scorrimento della graduatoria finale;
- Delle 9 ammesse al contributo, 5 trasmettevano documentazione clinica e fiscale comprovante l'avvio della procedura, 2 inviavano formale rinuncia al contributo, 1 non produceva alcuna documentazione e ad 1 veniva concessa una proroga del termine di produzione documentale, giusta indicazione regionale emersa in seno all'incontro del 28/05/2026;

ATTESO CHE

- Sono state effettuate le opportune verifiche relative ai requisiti necessari per accedere al contributo economico nonché ai documenti giustificativi delle spese sostenute, agli atti d'ufficio;
- I dati identificativi dei soggetti beneficiari sono inseriti nel dedicato "Allegato Privacy" agli atti d'ufficio;

RITENUTO di dover procedere, giusta valutazione dell'ammissibilità delle spese secondo le linee guida di rendicontazione, alla liquidazione del Contributo ex L.R. N.42/2024, art.40 in favore di n.5 istanti che hanno prodotto idonea documentazione clinica e fiscale per un importo complessivo di **€ 11.752,00** come di seguito dettagliato e i cui dati identificativi saranno trasmessi con separato elenco:

N.PROT.ISTANZA	Importo da liquidare
N.70293/25	€ 3.000,00
N.62065/25	€ 3.000,00
N.80864/25	€ 1.700,00
N.68685/25	€ 3.000,00
N.63601/25	€ 1.052,00
TOTALE	€ 11.752,00

RILEVATO che per il relativo pagamento saranno utilizzate le somme già accantonate sul conto n. 230.100.000.60 "Altri Fondi" – Centro di costo 151.99.011 DSS1 Costi Comuni – Bilancio 2025;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione della somma complessiva di **€ 11.752,00**

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

1. Di liquidare e pagare l'importo complessivo di **€ 11.752,00** alle istanti che hanno prodotto idonea documentazione clinica e fiscale;
2. Di attribuire il costo di **€ 11.752,00** sul conto n.706.130.000.40 "Contributi, sussidi ed assegni vari ad assistiti" – Centro di costo 151.99.011 DSS1 Costi Comuni – Bilancio 2026, a copertura di quanto già accantonato nel Bilancio 2025 sul conto n. 230.100.000.60 "Altri Fondi";
3. Di trasmettere il presente provvedimento all'Area Gestione Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza.

Il Funzionario Amm.vo

Dott.ssa Marika Quarta

Il Dirigente Amm.vo del DSS1

Dott. Giuseppe Solito

Il Direttore del DSS1

Dott. Arturo Antonio Oliva

Con la sottoscrizione della presente determinazione si dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.